



di Dario Arcidiacono

Nel 1930 Nicola Tesla sperimentava la possibilità di muoversi nel continuo spazio tempo. Nello stesso periodo il Dott. John Hutchinson, decano dell'università di Chicago, e il Dott. Kurtenaur, fisico austriaco, decisero di iniziare studi sulla possibilità di raggiungere l'invisibilità attraverso l'uso dell'elettricità. In seguito il progetto fu trasferito a Princeton a cura del Dott. John Erich Von Neumann e di Albert Einstein, i quali riuscirono a rendere invisibili piccoli oggetti. Direttore del progetto di invisibilità, fino al 1942, fu Tesla, amico del presidente Franklin Roosevelt. La guerra alle porte spinse il governo a cedere ai militari che volevano gestire la tecnologia a loro modo. Tesla ed Einstein furono concordi nel concludere che se tale tecnologia fosse stata sviluppata non sarebbe stata a favore dell'umanità.

I fatti sono avvenuti nell'aprile del 2003. Il primo racconta degli effetti di un arma mai vista prima che ha colpito un autobus che ha invertito la marcia prima di un check point americano. Senza alcun rumore e senza schegge o tracce di proiettili, improvvisamente qualcosa ha seminato la morte uccidendo 20 persone, tagliando arti e ferendo i passeggeri. Il secondo testimone racconta di aver visto gli effetti di una arma sconosciuta, utilizzata nella battaglia dell'aeroporto, che senza utilizzare proiettili uccideva riducendo i corpi nelle loro dimensioni.

Nell'inchiesta si descrive, in particolare, anche un'arma considerata "non letale": il raggio del dolore. Le caratteristiche di questo strumento, che utilizza un raggio invisibile e provoca un intensissimo dolore ma non la morte. «Abbiamo visto l'autobus accartocciarsi come un vestito bagnato, Non c'era nessuna pallottola. Vidi solo i denti bruciati, ed erano senza occhi, tutti quanti. Il corpo era intatto, soltanto la testa ed i denti erano bruciati». Secondo l'articolo di Nature, le autorità Statunitensi hanno valutato la sicurezza del Bt10 per l'utilizzo umano solo a fine 2004, ovvero quando sono state informate della contamina-

zione. Ciò significa che per ben 4 anni, i consumatori che hanno mangiato prodotti contenenti mais Ogm possono aver ingerito anche mais Bt10, assolutamente non testato ai fini della sicurezza ambientale e alimentare. Ancora adesso, non è chiaro quali prove di sicurezza alimentare siano state eseguite, e se mai ne sono state fatte, sul Bt10.

Majid Al Ghezali era il primo violinista dell'orchestra di Baghdad, ed ha assistito ai duri combattimenti per la conquista dell'aeroporto da parte dell'esercito Usa. Al Ghezali racconta di aver visto i corpi delle vittime della battaglia ridotti nelle loro dimensioni e di aver sentito parlare dell'utilizzo di armi al laser. Anche il primario del General Hospital di Hilla, Saad al Falluji, racconta un episodio riguardante le orribili mutilazioni dei passeggeri di un autobus colpito a un posto di blocco americano da un'arma misteriosa e silenziosa.

L'Active Denial System è un sistema a microonde, che opera intorno al range dei 93 Ghz. Può sparare il suo raggio a grande distanza. La sua particolarità è che quando il raggio colpisce la pelle, la penetra soltanto di pochi millimetri, colpendo i recettori del dolore. Sono definite scie chimiche (in inglese chemtrails) alcune scie di condensazione che, secondo l'omonima teoria del complotto, presenterebbero caratteristiche apparentemente anomale. Tale teoria, tuttavia, non è mai stata riconosciuta da parte della comunità scientifica. La teoria delle scie chimiche non deve essere confusa con la tecnica detta cloud seeding (inseminazione delle nubi), che consiste nello spargere ioduro d'argento sulle nubi per stimolare le precipitazioni piovose. Secondo i dati elaborati dal National Counterterrorism Center statunitense, l'estremismo islamico tra il 2004 e i primi mesi del 2005 si è reso responsabile di circa il 57% delle vittime e del 61% dei ferimenti per terrorismo, considerando solo i casi in cui la matrice è chiara. Gli atti terroristici dell'estremismo islamico includono dirottamenti di aerei, decapitazioni, rapi-

menti, assassini, autobombe, attentati suicidi e, occasionalmente, violenza sessuale. Pochissimi membri dell'Unità, dopo la guerra, pagarono le loro colpe: una decina furono processati nel 1949 da un tribunale sovietico. Gli Stati Uniti, il cui programma di ricerca su armi chimiche e batteriologiche era cominciato solo nel 1943, recuperarono il tempo perduto proteggendo ed ingaggiando molti membri dell'unità. Gli altri tornarono alla vita civile, spesso mettendo a frutto la professionalità ottenuta collaborando o con aziende farmaceutiche o con altre nazioni. In parallelo all'enorme successo commerciale, la notorietà dell'azienda è anche dovuta alle costanti critiche sollevate ad essa da associazioni contrarie all'uso delle biotecnologie (per esempio Greenpeace) e alle numerose cause legali intraprese per proteggere la propria proprietà intellettuale e tutelare i propri brevetti.

In questo contesto sono da considerare anche le diverse cause intentate contro l'azienda: per esempio una causa risalente al 2004 contro i produttori dell'Agente Arancio, erbicida, tossico per l'uomo, usato durante la Guerra del Vietnam dall'esercito statunitense, il quale provocò e provoca ancora oggi gravi danni alle popolazioni locali, creando modificazioni strutturali e malformazioni, non favorevoli alla vita, al corpo umano. In tempi più recenti, è stata criticata anche la produzione e la vendita di un ormone sintetico (Posilac) per l'allevamento, secondo i detrattori non adeguatamente testato e da loro ritenuto colpevole di danni sia al bestiame che all'uomo.

A causa dell'impatto indiscriminato di questo tipo di armi, il timore di un loro ricorso ha influenzato politiche, movimenti sociali ed è stato il soggetto di molti film. Lo sviluppo e il controllo di armi di distruzione di massa varia da nazione a nazione e a livello internazionale. L'installazione di Dulce si estende per sette livelli sotterranei, gestita dal D.O.E. (Dipartimento dell'Energia) è connessa ai laboratori di Los Alamos. Al primo livello ci sono garage, macchine di manutenzione, laboratori fotografici, giardini idroponici, alloggi per il personale, una cappella, stanze per i visitatori, una cucina e il garage per i veicoli della sicurezza. Ogni livello dispone di carrelli per trasporti interni. Il livello 6 ospita la famosa "Sala degli Incubi", l'arsenale della sicurezza, quello militare, ed un generatore di 200 metri di diametro, con un dispositivo bi-livello di impulsi elettromagnetici per la creazione di cloni umani. La gente più povera vive dentro automobili nei parcheggi e chi non ha neppure l'auto, dorme sulle scale normali e di emergenza delle case, un gradino ognuno. Il prete fa beneficenza alla povera gente mettendo loro a disposizione uno spazio dove dormire in chiesa.

Nei quartieri alti la situazione è migliore, c'è l'aria condizionata, i videogiochi in salotto, l'acqua corrente, addirittura calda, l'impianto della televisione a circuito chiuso, un maggiordomo di palazzo. Le donne più giovani e fortunate sono una dotazione personale o fanno parte della dotazione dell'appartamento delle persone facoltose. Solo i benestanti, possono permettersi una

spesa di cibo normale come un gambo di sedano, qualche mela, un pomodoro e la carne di manzo è più unica che rara, a prezzi inaccessibili alla maggior parte delle persone. Proprio il cibo è il problema maggiore dell'umanità. Gli alimenti tradizionali sono senza sapore e senza odore e quasi completamente scomparsi. L'unica risorsa rimasta è il Soylent, gallette nutritive di vari colori secondo la composizione: rosso soia, giallo mais, ecc. Proprio il plancton è la materia prima del Soylent verde, l'ultimo prodotto della ditta Soylent, destinato a diventare il principale alimento della popolazione con l'inaridirsi della terra. I sostenitori di queste teorie sottolineano generalmente che esse apparirebbero diverse dalle normali scie di condensazione, delle quali non avrebbero la consistenza e le proprietà note. In particolare, le scie chimiche tenderebbero a persistere più a lungo, allargandosi piano piano invece di scomparire. Generalmente ritengono che siano formate da sostanze chimiche (anche di tipo biologico) rilasciate su aree popolate per qualche motivo complottistico.

La motivazione più di frequente ipotizzata dai sostenitori di tali teorie è il tentativo di modificazioni climatiche. Altre motivazioni ipotizzate chiamano in causa esperimenti governativi o militari, attacchi terroristici, operazioni di corporazioni private, tentativi di condizionamento tramite agenti psicoattivi o addirittura il tentativo di frenare l'esplosione demografica mondiale, eliminando quattro miliardi di persone.

In un articolo dal titolo *The Chemtrail smoking gun* di Bruce Conway, si suggerisce che le scie chimiche siano l'implementazione di una strategia suggerita del 1992 dalla National Academy of Science, nello studio "Policy Implications of Greenhouse Warming" in particolare, riguarderebbero un progetto segreto per mitigare il riscaldamento globale.

Un broiler mangia un chilo e mezzo di mangime e ne "produce" uno di carne. Lo fanno vivere solo 35 giorni. Questi polli denominati "galletti" quando arrivano a "maturazione" pesano vivi in media sui 2,3 chili e preparati a busto circa 1,2. Per avere queste rese così elevate e cicli biologici così accelerati servono allevamenti e mangimi adatti.

Dagli esami effettuati sulle carcasse è stato evidenziato che agli animali erano stati asportati, nella maggioranza dei casi, i genitali e le zone circostanti. Ciò che lascia perplessi sono le modalità dell'asportazione, ovvero dalla precisione chirurgica delle incisioni, la "totale assenza di sangue sia nel corpo dell'animale sia nella zona circostante il rinvenimento della carcassa".

Le ferite tramite le quali venivano asportati gli organi secondo le prime ipotesi parevano essere state provocate con tecnologia laser non solo per il taglio netto (che non escludeva l'utilizzo di un comune bisturi), ma poichè la sezione di tessuto interessata dalla ferita risulta cauterizzata.

Dopo una precipitosa fuga e un inseguimento da parte dei sicari della Soylent, il poliziotto riuscirà a rivelare al mondo la verità: l'ultima risorsa umana, il Soylent è fatto con i morti.



NEW WORLD ORDER

2007 - acrilico su pellicola di fotolito - 100 cm. x 80 cm.



UBI MAIOR MINOR CESSAT

2007 - acrilico su pellicola di fotolito + foto - 90 cm. x 80 cm.



KAMIKAZE & SAMURAI

2007 - acrilico su pellicola di fotolito + foto - 100 cm. x 80 cm.



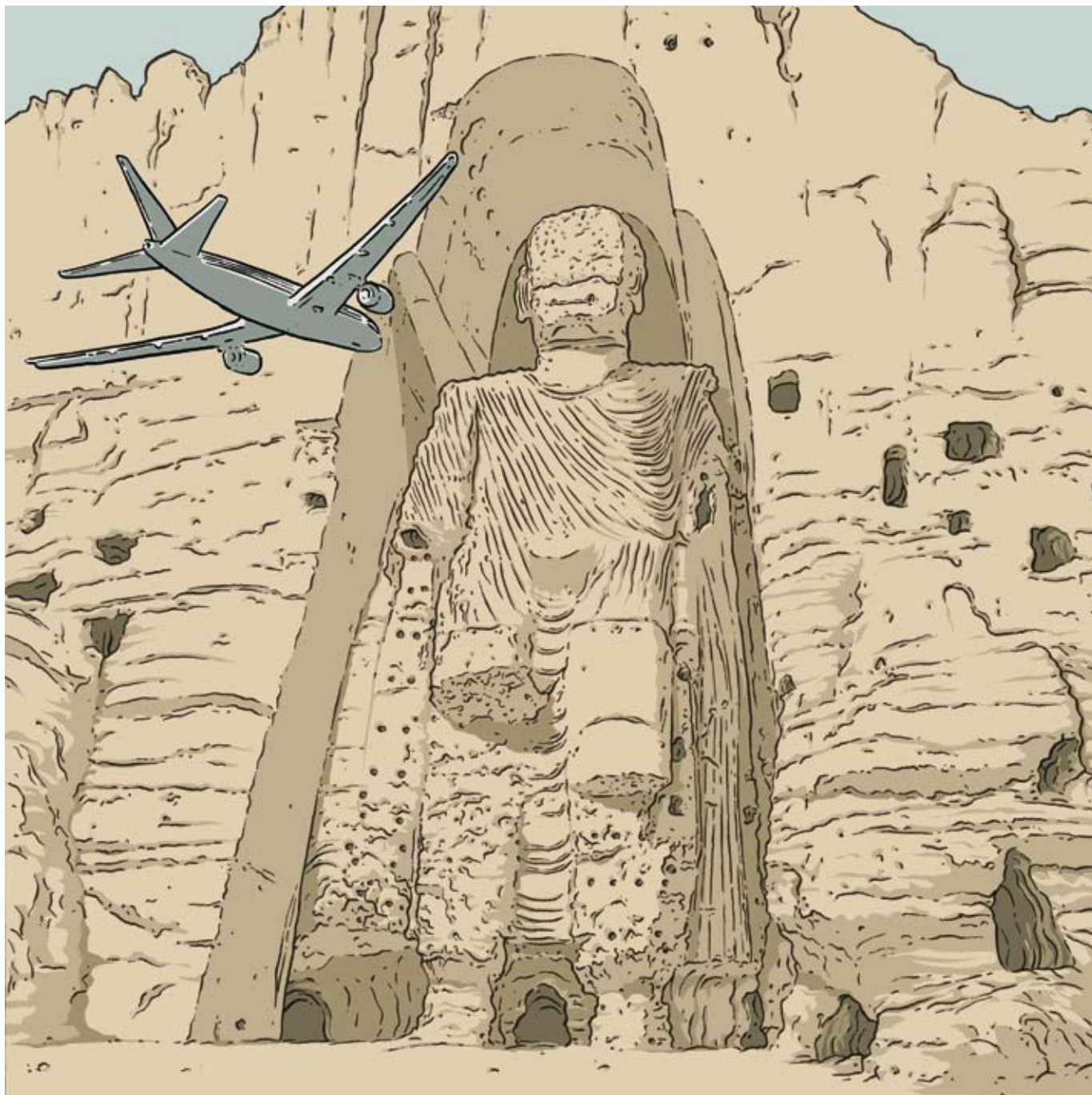
L'OCCHIO

2007 - acrilico su pellicola di fotolito + foto - 100 cm. x 80 cm.



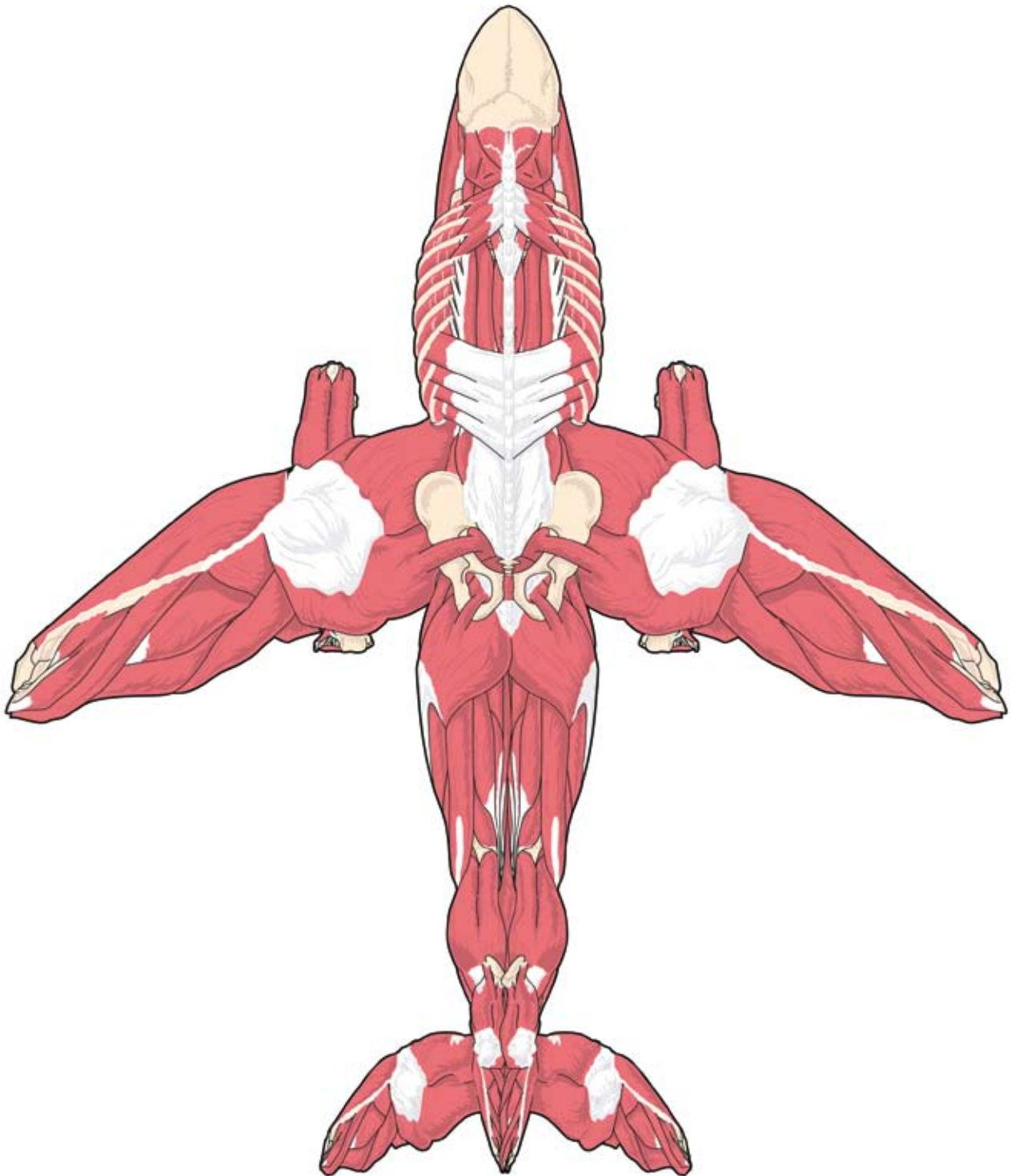
L'ORSETTO KNUT

2008 - acrilico su pellicola di fotolito - 100 cm. x 80 cm.



SENZA TITOLO

2007 - acrilico su plexiglas - 100 cm. X 100 cm.



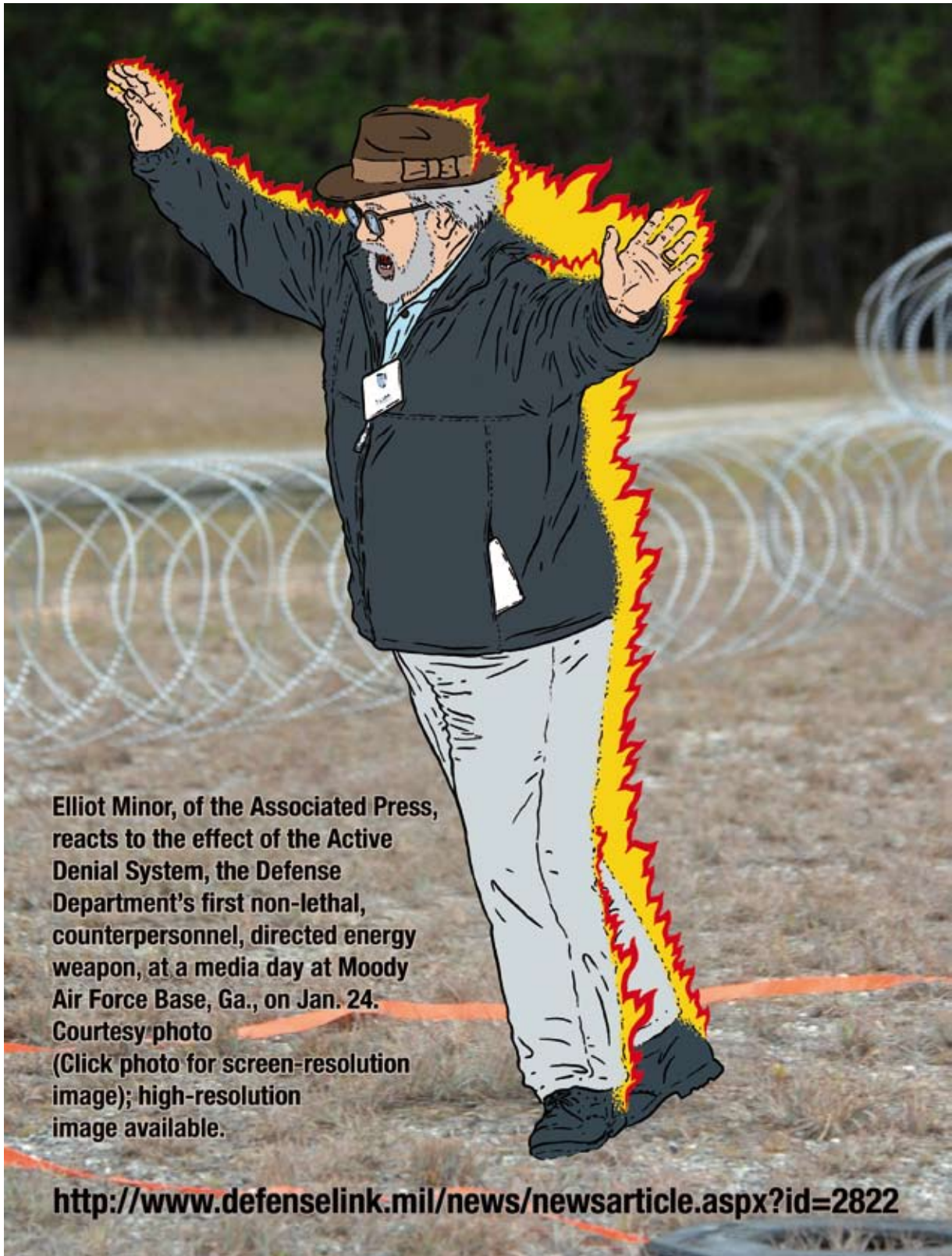
L'AEROPLANINO DI CARNE

2007 - stampa fotografica montata su forex - 70 cm. x 80 cm.



BLACKWATER

2008 - acrilico su plexiglas - 85 cm. x 65 cm.



Elliot Minor, of the Associated Press, reacts to the effect of the Active Denial System, the Defense Department's first non-lethal, counterpersonnel, directed energy weapon, at a media day at Moody Air Force Base, Ga., on Jan. 24. Courtesy photo (Click photo for screen-resolution image); high-resolution image available.

<http://www.defenselink.mil/news/newsarticle.aspx?id=2822>

ACTIVE DENIAL SYSTEM

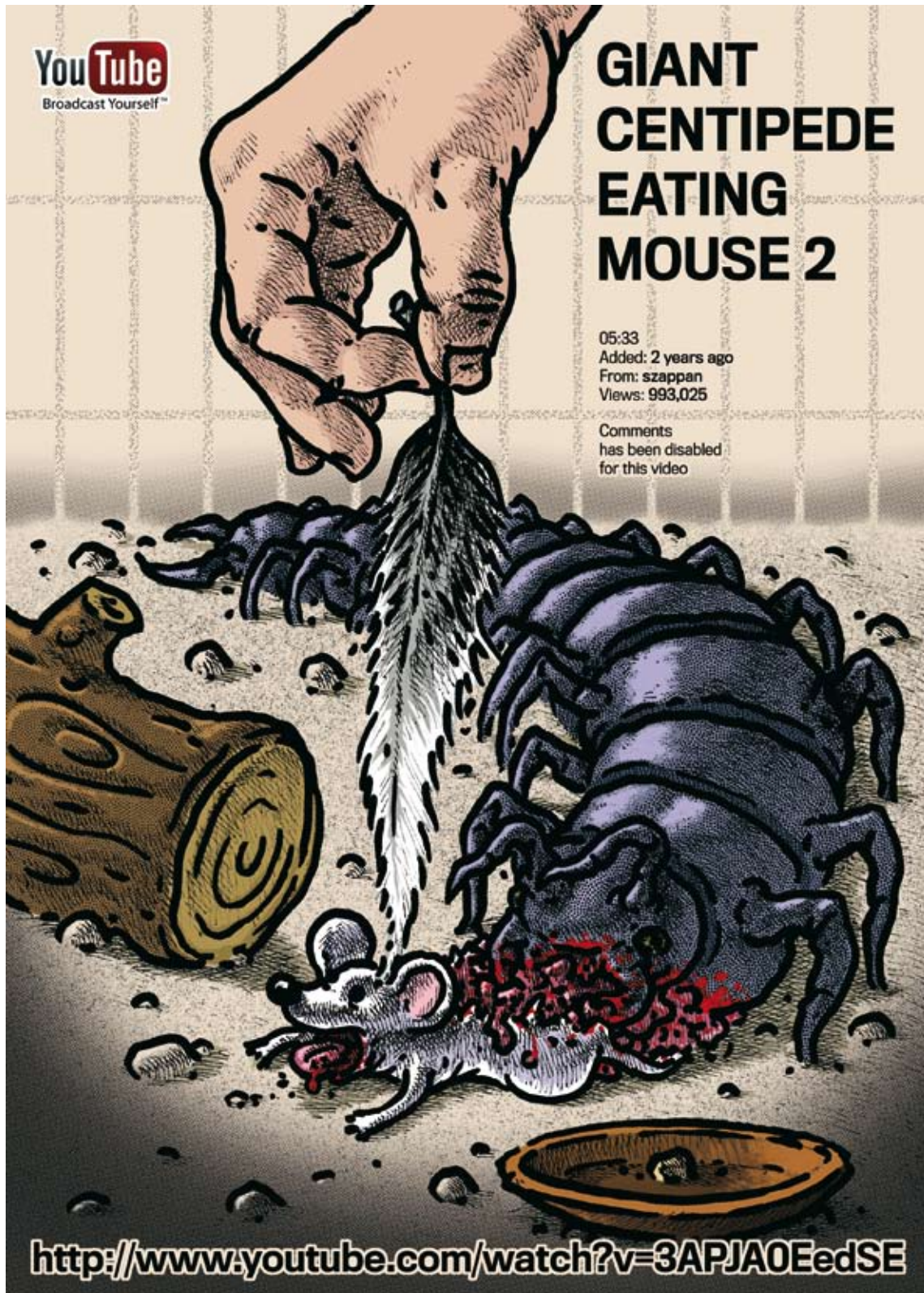
2008 - acrilico su acetato + stampa fotografica - 50 cm. x 60 cm.

YouTube
Broadcast Yourself™

GIANT CENTIPEDE EATING MOUSE 2

05:33
Added: 2 years ago
From: szappan
Views: 993,025

Comments
has been disabled
for this video



<http://www.youtube.com/watch?v=3APJA0EedSE>

GIANT CENTIPEDE EATING MOUSE 2
2008 - acrilico su pellicola di fotolito - 50 cm. x 70 cm.



PIGZILLA

2008 - acrilico su pellicola di fotolito - 70 cm. x 50 cm.



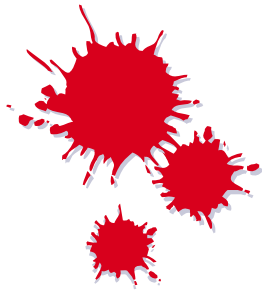
LA GRANDE MADRE

2008 - acrilico su plexiglas - 120 cm. x 150 cm.

Serie: PEACE FORCE MASSACRE

2005 - stampe fotografiche montate su forex - dimensioni variabili

PEACE FORCE MASSACRE



Il soldato si muove con agilità e forza, pronto a colpire. La sua espressione è concentrata e determinata. Il suo corpo è coperto di sangue, segno di una battaglia feroce. La sua arma è puntata verso il nemico, pronta per essere usata.



Il soldato è in movimento, la sua arma è puntata verso il nemico. La sua espressione è concentrata e determinata. Il suo corpo è coperto di sangue, segno di una battaglia feroce. La sua arma è puntata verso il nemico, pronta per essere usata.



Il soldato è in movimento, la sua arma è puntata verso il nemico. La sua espressione è concentrata e determinata. Il suo corpo è coperto di sangue, segno di una battaglia feroce. La sua arma è puntata verso il nemico, pronta per essere usata.



Il soldato è in movimento, la sua arma è puntata verso il nemico. La sua espressione è concentrata e determinata. Il suo corpo è coperto di sangue, segno di una battaglia feroce. La sua arma è puntata verso il nemico, pronta per essere usata.



Il soldato è in movimento, la sua arma è puntata verso il nemico. La sua espressione è concentrata e determinata. Il suo corpo è coperto di sangue, segno di una battaglia feroce. La sua arma è puntata verso il nemico, pronta per essere usata.



Il soldato è in movimento, la sua arma è puntata verso il nemico. La sua espressione è concentrata e determinata. Il suo corpo è coperto di sangue, segno di una battaglia feroce. La sua arma è puntata verso il nemico, pronta per essere usata.



Il soldato è in movimento, la sua arma è puntata verso il nemico. La sua espressione è concentrata e determinata. Il suo corpo è coperto di sangue, segno di una battaglia feroce. La sua arma è puntata verso il nemico, pronta per essere usata.



Il soldato è in movimento, la sua arma è puntata verso il nemico. La sua espressione è concentrata e determinata. Il suo corpo è coperto di sangue, segno di una battaglia feroce. La sua arma è puntata verso il nemico, pronta per essere usata.



Il soldato è in movimento, la sua arma è puntata verso il nemico. La sua espressione è concentrata e determinata. Il suo corpo è coperto di sangue, segno di una battaglia feroce. La sua arma è puntata verso il nemico, pronta per essere usata.



MOSTRE PRINCIPALI 1997-2008

“Lo stato dell’arte”

Galleria Obraz, Milano 2008

“Buon Natale in galleria”

Antonio Colombo Arte Contemporanea, Milano 2007

“Senza titolo 1X15”

Galleria Obraz, Milano 2007

“La nuova figurazione italiana. To be continued...”

Fabbrica Borroni, Bollate (Mi) 2007

“Sulle vie di Damasco”

52° Biennale di Venezia Padiglione Siriano,
Venezia 2007

“Il grande disegno”

Fabbrica Borroni, Bollate (Mi) 2007

“La Città che sale”

Galleria S. Marta, Milano 2006

“Verso il futuro”

PIZIARTE, Tortoreto (TE) 2006

“Premio Maretti”

Galleria d’arte contemporanea, S. Marino 2005

“Seven: everything goes to hell”

Palazzo Pretorio, Certaldo (FI) 2005

“Seno guerriero”

Galleria D’arte Moderna e Contemporanea,
Bondeno (FE) 2005

“Sembra un secolo...”

Fondazione del Monte di Bologna, Bologna 2005

“Clan(destino)”

Piziarte, Teramo 2004

“Lasciateci divertire”

Palazzo Comunale, di Arezzo 2004

“Innesti contemporanei”

Galleria Vittorio Emanuele, Milano 2003

“Senza titolo”

Caterina Gualco, Genova 2003

“Kids are us”

Galleria civica d’arte contemporanea di Trento 2003

“Ultrapop in Montecarlo”

Maretti Arte Contemporanea, Montecarlo 2002

“Novus Ordo Seclorum”

Adelinquere arte contemporanea, Torino 2002

“Degli adornamenti delle donne”

Galleria Jannone, Milano 2002

“Tutto l’odio del mondo”

Palazzo dell’Arengario, Milano 2001

“Ultrapop Ultracolor”

Villa Croce, Museo d’Arte Contemporanea
di Genova 2001 - 2002

“Totemica”

Casa del Mantegna, Mantova 2001

“Sui generis”

Pac, Milano 2000 - 2001

“Trapassato Futuro”

Cartiere Vannucci, Milano 2000

“HIU 6, Happening Internazionale Underground”

C.S. Leoncavallo, Milano 2000

“Essere Ben-Essere”

Palazzo della Triennale, Milano 2000

“Ultrapop: l’ultima invasione”

Galleria Sergio Tossi,
Prato 2000

“Premio Morlotti 4a edizione “

Palazzo Comunale, Imbersago 1999

“Essi vivono”

Casa del Popolo, Rivergaro (Piacenza) 1999

“Salone del mobile”

Atelier Mendini, Milano 1999

“La giustizia secondo forma e colore”

Palazzo Ducale, Massa 1999

“1° Premio Frisia “

Villa Subaglio, Merate (Milano) 1998

“Libero Blu”

Galleria Blu, Milano 1997



EVIL BOX
arcade da sala giochi modificata - 2001
dimensioni naturali